

CORONAVIRUS: BLOG CON 100 STORIE PER DAR VOCE AI RIANIMATORI

22 Aprile 2020



ROMA - “Non vedo la mia famiglia da un mese e mezzo, mi sono auto-quarantenata per paura di contagiare qualcuno. Esco solo per andare al lavoro. Però posso dire che tutti questi sacrifici valgono la pena. Perché assistere alla prima estubazione, poi alla seconda, alla terza e, così via, mi dà speranza”.

Questa è solo una delle 100 storie di medici anestesisti e rianimatori raccolte in un blog di medicina narrativa, che dà voce agli operatori chiamati a lavorare in terapia intensiva, nelle condizioni eccezionali dettate dall'emergenza Covid-19.

L'iniziativa di comunicazione e condivisione professionale dal titolo “Scriviamo la storia” avviata dalla Società Italiana di Anestesia, Analgesia, Rianimazione e Terapia Intensiva (Siaarti), raccoglie esperienze di chi lavora in prima linea per arginare gli effetti della pandemia, rendendole disponibili sul sito vissuto.intensiva.it.

“Crediamo nel potere curativo delle parole”, dice la presentazione del blog. Sulla pagina è possibile raccontare liberamente il vissuto degli operatori e questo invito è stato già raccolto da più di 100 medici anestesisti e infermieri di area critica in un mese, con contributi provenienti da tutte le Regioni.

“Questa raccolta si sta trasformando in un eccezionale archivio professionale”, commenta Flavia Petrini, presidente Siaarti, “perché ci permetterà di elaborare, mantenendone la memoria, l'esperienza storica che abbiamo vissuto, per superare lo stress dei momenti più drammatici dell'epidemia, attraverso la condivisione delle criticità, le speranze e le attese”.

Come quella di veder dimettere un paziente.

“Oggi – si legge sul blog – abbiamo dimesso dalla nostra Terapia Intensiva la prima paziente. Oggi la commozione era più grande delle lacrime versate sentendo i bollettini quotidiani”.